ENDURO

GP GRECIA

DI DARIO AGRATI

INFERNO E PARADISO

Thomas Oldrati (22) è stato uno dei pochi italiani a vivere un GP lineare: domenica è stato secondo in E1 e in EnduroGP. Giacomo Redondi (81) è arrivato a fine gara nonostante la sospetta rottura di due costole.

SERRES – «*Nel mezzo del cammin di nostra vita mi ritrovai per una selva oscura, ché la diritta via era smarrita...*». Scomodare Dante per commentare cosa è successo in questo GP Grecia è forse troppo ma i tre canti della Divina Commedia ci stanno tutti molto bene: Inferno, Purgatorio, Paradiso. Sì, perché in questa gara i colpi di scena non sono proprio mancati. Un weekend che potrebbe avere cambiato la storia, ribaltando il destino di tutta una stagione.

È accaduto in Grecia, uno tra i posti più belli del Mondo, quando si parla di storia: Iliade, Odissea, degli Dei dell'Olimpo e di leggende.

FREEMAN VINCE E ALLUNGA. MA GLI EROI SONO SALVINI E REDONDI: ENTRAMBI INCAPPANO IN BRUTTE CADUTE PERÒ TAGLIANO UGUALMENTE IL TRAGUARDO

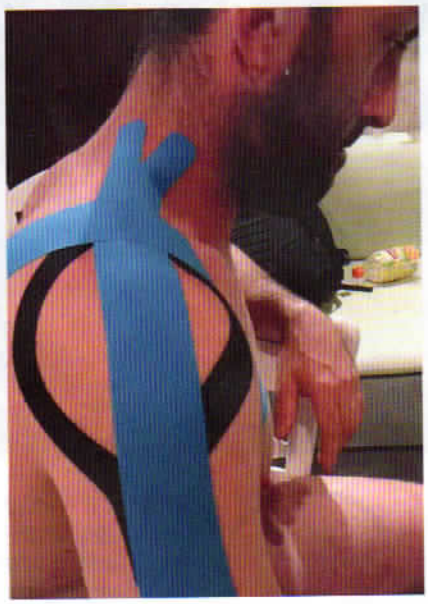
LO TESTIMONIA Salvini, che sabato, dopo quattro speciali, è stato costretto al ritiro nel corso della seconda Enduro Test per una caduta in cui ha riportato la lussazione della spalla destra. Alex stava comandando la E2 e si trovava in quarta posizione in una EnduroGP ancora tutta da decidere per i distacchi abbastanza contenuti tra Steve Holcombe, Brad Freeman e Matteo Cavallo. Trasportato in ospedale, i medici hanno ristabilizzato l'articolazione dopo quasi tre ore di tentativi andati a vuoto, decidendo di intervenire in anestesia totale per una quindicina di minuti. Tentando il tutto per tutto con l'obiettivo di guadagnare qualche punticino, domenica Salvini è ripartito imbottito di antinfiammatori, riuscendo stoicamente a concludere in quinta posizione, salvando la leadership della classifica della E2, che ora vede ben cinque piloti racchiusi in soli 13 punti.

Paradiso e Inferno nella E2 anche per Giacomo Redondi. Il vincitore dell'ultima giornata di gara nel GP Spagna si è ripetuto sabato centrando una netta vittoria davanti a Larrieu, Herrera e Remes staccando il miglior tempo in quattro speciali delle nove disputate e facendo sua la quinta posizione della EnduroGP dove una volta è risultato il migliore assoluto.

Neppure il tempo di gioire e domenica il "Red", dopo avere fatto segnare il terzo tempo assoluto risultando il più veloce della E2 già dal primo Cross Test, nel corso dell'Enduro Test ha centrato un albero, concludendo la prova con quasi tredici minuti di ritardo per aver perso inizialmente i sensi.

Tagliato il traguardo, Redondi ha però deciso di continuare, nonostante la sospetta frattura di due costole e le varie contusioni riportate, riuscendo alla fine a concludere in ottava posizione. »

INFERNO E PARADISO invece per Christophe Charlier, che sabato ha perso la vittoria della E2 non riuscendo più ad avviare la moto proprio al via dell'ultima speciale. Si era infatti danneggiato l'alberino della messa in moto in una caduta su una roccia nella precedente Extreme Test. Dalle lacrime per la disperazione di un risultato sfuggito quando era ormai acquisito, Charlier domenica è salito in Paradiso vincendo la E2 con una bellissima quinta posizione nell'assoluta EnduroGP.



Paradiso e Purgatorio per Freeman. L'inglesino del Team Boano, dopo avere stradominato sabato la EnduroGP e la E1, domenica ha rischiato grosso, riuscendo a fare il bis nonostante una caduta nell'ultimo Extreme Test, in cui ha perso una trentina di secondi e rimediato una gran botta a spalla e mano destra.

Paradiso per i meritatissimi podi conquistati in E1 per Cavallo e Thomas Oldrati. Il primo è andato alla grande con una seconda e terza posizione nella E1 e due terzi nella EnduroGP. Il ventitreenne pilota della Sherco ha confermato di essere cresciuto tecnicamente, vincendo anche una speciale contro l'ex compagno di squadra Freeman.

Ancora più emozionante la prova di Oldrati: sabato terzo nella E1 e quarto nella EnduroGP, il pilota bergamasco delle Fiamme Oro domenica ha dimostrato di essere ancora più determinato facendo sua una bellissima seconda posizione di classe e in EnduroGP a soli 5"38 da Freeman.

PARADISO E PURGATORIO con gioia autentica e sofferta per Andrea Verona nella Junior. Sabato primo nell'Assoluta Junior e nella EJ1 (con nove speciali vinte su dieci), domenica ha conosciuto la prima sconfitta stagionale, ottenendo una terza posizione assoluta Junior e seconda in EJ1 dovute alla fatica e al caldo. Anche se poi il GP, che non si è fatto mancare nessun colpo di scena, ha conosciuto persino la pioggia torrenziale sull'Extreme Test.

Una gara indimenticabile anche per i team italiani, che con il Team Boano e Honda Racing RedMoto hanno mandato i loro piloti sul gradino più alto »

Sopra, Brad Freeman ha rafforzato il ruolo di leader del Mondiale con un weekend privo di sbavature. Sotto, Davide Guarneri è stato nella Top 5 in E1. Qui a sinistra, Alex Salvini dopo le cure alla spalla destra lussata: il pilota della Honda è tornato subito in pista. Più a sinistra, Andrea Verona, sempre una garanzia tra gli Junior, in alto Matteo Cavallo, è stato sempre tra i primi tre in E1 e in EnduroGP.

SALVINI GUIDA LA E2; VERONA DOMINA TRA GLI JUNIOR

PRIMO GIORNO

EnduroGP: 1. **Freeman** (Beta) in 59'37"18; 2. **Holcombe** (Beta) a 38"45; 3. **Cavallo** (Sherco) a 58"92; 4. **Oldrati** (Honda) a 1'01"77; 5. **Redondi** (Husqvarna) a 1'06"30; 6. **Larrieu** (TM) a 1'18"55; 7. **Guarneri** (Honda) a 1'39"44; 8. **Herrera** (Beta) a 1'55"55; 9. **McCanney** (TM) a 1'56"70; 10. **Remes** (Yamaha) a 2'11"61; 11. **Geslin** (Beta) a 2'13"44; 12. **Blanjoue** (KTM) a 2'39"02; 13. **Mirabet** (Honda) a 2'43"64; 14. **Abgrall** (Beta) a 3'33"45; 15. **Wootton** (Husqvarna) a 3'52"87; 16. **Huebner** (KTM) a 5'40"97; 17. **Markvart** (KTM) a 6'24"79; 18. **Soreca** (Honda) a 7'31"96; 19. **Siafarikas** (Honda) a 15'12"89.

Junior: 1. **Verona** (TM) in 1'00'31"27; 2. **Francisco** (KTM) a 47"50; 3. **Kytonen** (Husqvarna) a 50"98; 4. **Barbosa** (Husqvarna) a 52"66; 5. **Espinasse** (Sherco) a 53"22; 6. **Magain** (KTM) a 1'16"88; 7. **Edmondson** (Sherco) a 2'07"00; 8. **Le Quere** (Sherco) a 2'13"79; 9. **De Clercq** (Husqvarna) a 2'23"33; 10. **Kouble** (KTM) a 2'53"85; 11. **Pavoni** (Beta) a 3'14"53; 12. **Sans** (KTM) a 3'55"23; 13. **Facchetti** (GasGas) a 4'21"83; 14. **Tomas** (Beta) a 4'31"75; 15. **Walton** (Yamaha) a 5'25"65; 16. **Marini** (Beta) a 5'45"87; 17. **Martinelli** (GasGas) a 13'53"60.

SECONDO GIORNO

EnduroGP: 1. **Freeman** (Beta) in 58'16"82; 2. **Oldrati** (Honda) a 5"38; 3. **Cavallo** (Sherco) a 18"99; 4. **McCanney** (TM) a 28"90; 5. **Charlier** (Honda) a 35"71; 6. **Larrieu** (TM) a 40"90; 7. **Holcombe** (Beta) a 43"41; 8. **Remes** (Yamaha) a 1'21"36; 9. **Guarneri** (Honda) a 1'32"40; 10. **Herrera** (Beta) a 1'40"84; 11. **Geslin** (Beta) a 1'46"52; 12. **Salvini** (Honda) a 1'54"88; 13. **Mirabet** (Honda) a 2'14"77; 14. **Blanjoue** (KTM) a 2'19"17; 15. **Abgrall** (Beta) a 2'54"05; 16. **Soreca** (Honda) a 4'44"10; 17. **Markvart** (KTM) a 5'54"98; 18. **Redondi** (Husqvarna) a 33'08"15.

Junior: 1. **Kytonen** (Husqvarna) in 54'30"69; 2. **Francisco** (KTM) a 5"89; 3. **Verona** (TM) a 36"83; 4. **Magain** (KTM) a 47"50; 5. **Espinasse** (Sherco) a 1'00"68; 6. **Kouble** (KTM) a 1'07"26; 7. **Edmondson** (Sherco) a 1'22"43; 8. **Sans** (KTM) a 1'37"51; 9. **De Clercq** (Husqvarna) a 2'03"53; 10. **Facchetti** (GasGas) a 2'04"76; 11. **Le Quere** (Sherco) a 2'20"44; 12. **Pavoni** (Beta) a 2'48"95; 13. **Walton** (Yamaha) a 3'05"59; 14. **Tomas** (Beta) a 3'23"60; 15. **Marini** (Beta) a 3'43"65; 16. **Martinelli** (GasGas) a 14'59"57.

IN CAMPIONATO (DOPO 4 GP)

EnduroGP: 1. **Freeman** punti 149; 2. **Holcombe** 130; 3. **McCanney** 110; 4. **Cavallo** 76; 5. **Salvini** e **Oldrati** 69; 7. **Larrieu** 65; 8. **Guarneri** e **Charlier** 59; 10. **Redondi** 56.

Classe E1: 1. **Freeman** punti 160; 2. **Cavallo** 122; 3. **Guarneri** 120; 4. **Oldrati** 116; 5. **Markvart** 76.

Classe E2: 1. **Salvini** punti 109; 2. **Charlier** e **Larrieu** 104; 4. **Redondi** 100; 5. **Herrera** 96.

Classe E3: 1. **Holcombe** punti 154; 2. **McCanney D.** 142; 3. **Geslin** 112; 4. **Abgral** 108; 5. **Trapletti** 33.

Junior Assoluta: 1. **Verona** punti 155; 2. **Francisco** 119; 3. **Espinasse** 106; 4. **Edmondson** 100; 5. **Kytonen** 74.

Classe EJ1: 1. **Verona** punti 157; 2. **Espinasse** 126; 3. **Kytonen** 91; 4. **Ruprecht** 81; 5. **Sans** 80.

Classe EJ2: 1. **Francisco** punti 154; 2. **Edmondson** 138; 3. **Barbosa** 95; 4. **Facchetti** 93; 5. **Le Quere** 87.

Classe Youth: 1. **Spanu** punti 98; 2. **Navarro** 81; 3. **Pavoni** e **MacDonald** 80; 5. **Sward** 67; 7. **Morettini** 51.

Classe Open2T: 1. **Reis** punti 151; 2. **Tucker** 63; 3. **Paradelo** 62.

Classe Open4T: 1. **Flockhart** punti 92; 2. **Ellwood** 80; 3. **Van Hoof** 70.

Classe Open-Over: 1. **Knight** punti 160; 2. **Andersson** 92; 3. **Ferreira** 88; 4. **Belotti** 84.

Classifica Junior su 10 migliori risultati Youth su 8 migliori risultati. In Grecia non ha gareggiato la Youth.

del podio. Brad Freeman, con la Beta della squadra piemontese di Jarno Boano, ha dominato E1 ed EnduroGP con numeri incredibili; delle 21 speciali disputate ne ha vinte 14 nella E1 e 11 in EnduroGP. Charlier con la Honda della squadra bergamasca di Matteo Boffelli ha vinto domenica la E2 concludendo quinto in EnduroGP, mentre Oldrati è salito due volte sul podio della E1 e una volta nella EnduroGP.

E3 SOFFERTA anche per Steve Holcombe che sabato ha vinto (ed è stato secondo nella EnduroGP) ma domenica è stato battuto da Daniel McCanney, soffrendo in particolar modo il caldo torrido, non essendo ancora al meglio della forma fisica per i problemi con il virus contratto due mesi fa.

Top five per Davide Guarneri nella E1, giù dal podio ma con onore e con la grossa soddisfazione di tre vittorie assolute di speciale (una sabato, due domenica). Gara difficile per Davide Soreca ottavo e settimo, rallentato da alcune cadute. Un quinto e sesto nella EJ1 per Matteo Pavoni, nella EJ2 un settimo e quinto per Emanuele Facchetti.

Christophe Charlier, a sinistra, avrebbe voluto correre il GP nella sua Corsica ma la gara è stata spostata in Grecia, dove soltanto un problema tecnico gli ha impedito la doppietta in E2.

PROVE TECNICHE DI DIALOGO

La riunione di fine maggio a Ginevra tra il presidente FIM Jorge Viegas e i responsabili di Beta, Beta-Boano, Honda-RedMoto, Yamaha, JET-Zanardo, Sherco e TM ha confermato la volontà di avere, in futuro, un Mondiale sempre su prove classiche con apertura soltanto per la Trèfle Lozérien e l'Enduro Sprint di Hawkstone Park. Si allontanerebbe così la possibilità di rivedere nel Mondiale i Team KTM e Husqvarna, che hanno chiesto alla FIM un campionato 2020 comprendente dieci GP con cinque prove di Enduro classico e cinque suddivise in gare estreme, hard, su sabbia, Enduro Sprint, Cross Country. L'impressione è che il Gruppo KTM-Husqvarna, per ritornare al mondiale EnduroGP, voglia attendere il 2021 in quanto la FIM potrebbe istituire nel 2020 una Coppa del Mondo FIM Enduro Estremi che accontenterebbe in parte il Gruppo.

IN BREVE

SENIOR, KNIGHT PENTACAMPIONE

David Knight (**a sinistra**) ha conquistato con due GP di anticipo il mondiale Open Senior, divenendo pentacampione dopo il titoli vinti nella E3 nel 2005, 2006 e 2010 e Super Enduro Indoor nel 2008. Quest'anno Knight ha ottenuto due vittorie in tutti i primi quattro GP disputati. Andrea Belotti ha dovuto saltare il GP Grecia per l'infortunio a clavicola, scapola e mano destra nella caduta nel GP di Spagna passando da terzo a quarto in classifica. Belotti rientrerà questa settimana al GP Italia.

PARTENTI IN ATTESA DEL BOOM BERGAMASCO

Dopo i 139 al via del GP Germania, gli 89 del Portogallo e i 97 della Spagna, in Grecia hanno preso il via 99 piloti: 6 in E1, 10 E2, 5 E3, 9 EJ1, 19 EJ2, 3 Open 2T, 9 Open 4T, 9 Open Senior. Nel 2017 nell'ultimo GP disputato in Grecia presero il via 51 piloti nelle vecchie quattro classi dell'allora disastrosa EnduroGP. Complice l'abbandono della Gas Gas e l'assenza dei team KTM e Husqvarna abbinata agli errori degli ultimi tre anni con le scelte politiche sbagliate della EnduroGP, la classe E3 è divenuta la Cenerentola del Mondiale. Questi i partenti in quattro Gran Premi: 14 in Germania, 4 Portogallo, 5 Spagna, 6 Grecia.

IL TEAM HONDA FESTEGGIA BOFFELLI

Festa di compleanno venerdì 14 giugno al Team Honda Racing RedMoto: Matteo Boffelli ha compiuto 26 anni e ha ricevuto i migliori auguri di Oldrati, Charlier e di tutta la sua squadra.